

Da Sonny Rollins... per Lorenzo Rota!

“Seconda puntata” e omaggi dal musicista di Harlem al compositore barasino

di Matteo Fratti

Ci sono storie che si vorrebbe non finissero mai, che sono a volte frutto della fantasia o di sogni sfumati nel nulla. Altre invece, si concretizzano, diventano reali e sembra che a tratti ci coinvolgano, e ci esortino a fare di più. Come la corrispondenza telematica intrapresa tra il musicista di casa nostra, Lorenzo Rota, e nientemeno che Sonny Rollins, mito vivente del jazz e ormai ottuagenario portavoce della musica dell'Afro

America, che trova allora un altro riscontro nell'estate appena trascorsa.

Una vicenda che vede una puntata precedente, allorché proprio Rota ebbe l'azzardo di inviare, tramite canali mail ufficiali, una sua composizione al mostro sacro del jazz americano. L'antefatto, fulminante afflato artistico, proprio il concerto “rollinsiano” all'Umbria Jazz Fest del 2012, dalla cui esperienza il jazzista barasino trasse ispirazione per la stesura di This Is Love, un suo pezzo nella vena stili-

stica di Rollins e del quale afferma lo stesso Rota: “...la convinzione che quel brano fosse nato per Rollins”. Lorenzo, che è anche insegnante di musica, in un remoto cenno forse ormai non ci sperava affatto, ma il “... perché no?” che pervade ogni brillante iniziativa trova la sua risposta quando è proprio Bret Primack, penna tra le più autorevoli nella critica americana di settore e portavoce di Rollins a confermare il linguaggio universale della musica nella stesura dell'italiano, rite-



nuta come “particolarmente affascinante” e al vaglio del celeberrimo Mr. Rollins. Tanto bastava, che infervorato dalla spinta propulsiva che solo un mito può dare, altri brani (So Miles, Horsemens' Rides, Five Money

Blues e A Sweet Fellow) escono dal “classico” cassetto di Rota ad omaggiare il grande performer, nel mentre che un'altra fantastica menzione giunge stavolta proprio da Sonny Rollins in persona, a definire Lorenzo:

“a very talented composer (un compositore davvero talentuoso)”! Qualcosa che non trova pari, e che incorona il musicista barasino nell'auspicabile traguardo di prossima pubblicazione o dialogo compositivo.

Ricordi in bianco e nero



“Avevamo 15 anni!”. E' quanto ha affermato con entusiasmo il nostro affezionato lettore Gianni Bertolotti nel consegnarci una bella fotografia, che ritrae i ragazzi della Junior calcio, vincitrice del torneo ragazzi 1952. In piedi, da sinistra, Cesare Senna, Teresio Saletta, Agostino Aspirandi, Carlo Rusconi, Gigi Dossena, Teresio Tonali. Accosciati, da sinistra, Giulio Lunghi, Dionigio Lunghi, Celestino Leone, Tarcisio Latini, Gianni Bertolotti e Francesco Gatti.

Slot machine e ludopatia, la palla agli amministratori

Rimane d'attualità a Sant'Angelo il tema del gioco d'azzardo e della ludopatia. Negli scorsi giorni la lista di minoranza Sant'AngeloViva ha protocollato un'interrogazione a risposta scritta da discutere al prossimo consiglio comunale.

Il capogruppo Luisella Lunghi chiede al sindaco e alla

giunta “se esiste una mappatura comunale precisa degli esercizi in cui sono presenti le slot machine e similari” e “se oltre alle ordinanze del sindaco esistono altre ordinanze o documenti che dettano norme per la regolamentazione degli orari di esercizio delle attività in cui sono installati i giochi d'azzardo elettronici e

non”. Con la medesima interrogazione il gruppo Sant'AngeloViva chiede “se e come nel regolamento edilizio comunale sono presenti norme sull'apertura di esercizi con attrezzature per il gioco d'azzardo”. L'interrogazione pone poi l'attenzione - e interroga la giunta - su due provvedimenti: la limitazio-

ne della fascia giornaliera per l'utilizzo dei dispositivi da gioco d'azzardo e la definizione di aree sensibili all'interno delle quali non possono essere esercizi locali con dispositivi da gioco d'azzardo. “Il Ponte” si è già occupato del tema in passato, alla luce anche dei dati dell'Asl che segnalano il numero di utenti ludopatici in cura. Manterremo alta l'attenzione, affinché il problema venga tenuto adeguatamente in considerazione dall'amministrazione comunale.

L.R.

CANTABIMBO 2014



Sabato 14 giugno, malgrado l'inaspettata pioggia battente, il teatro dell'Oratorio San Luigi di Sant'Angelo Lodigiano era gremito di mamme, papà e nonni, orgogliosi di assistere allo spettacolo del Cantabimbo.

La manifestazione, che ha avuto l'onore di inaugurare i festeggiamenti per i novant'anni dell'oratorio San Luigi, ha avuto ospiti di eccezione come Titta Giorgi, uno dei ragazzi che 40anni fa ha curato la prima edizione della gara canora, Suor Fausta, ex responsabile dello spazio “prove”, Aldo Cafiso con Roberta Rusconi, in rappresentanza dell'amministrazione comunale ed infine Don Mario Bonfanti, il padrone di casa.

Gli occhi del pubblico erano puntati sui bimbi, vere stelle della serata, che con la loro semplicità hanno cantato le canzoni imparate, nota dopo nota, fra una caramella e l'altra, in due mesi di prove presso la sala Girona, con le maestre di canto Alessandra Arrigoni, Annalisa Colombi e Pinuccia Molinari.

I piccoli cantanti, saliti sul palcoscenico, hanno dimenticato di essere davanti al pubblico e si sono concessi il diritto di essere soltanto bambini.

Una ragazzina ha intonato il canto di una terra lontana e quando la sua mamma lo ha tradotto “...non importa quel che vedi di me, io so chi sono...” le

lacrime sono scese senza controllo dagli occhi dei presenti.

Le canzoni proposte erano tutte belle e ben interpretate, alcune nuove ed alcune tirate fuori dal cassetto come “Ninnananna mamma” e “Quarantatquattro gatti”.

Era difficile stabilire un vincitore, così ha vinto l'allegria delle bambine e dei bambini che si sono messi in gioco, ognuno con le proprie potenzialità.

I cantanti, alla fine della loro esibizione, sono stati chiamati uno ad uno per ritirare le caramelle, la spilla ufficiale di Sant'Angelo Lodigiano e il “diplomino”, come succede nelle gare importanti.

Le organizzatrici, Santina Cella e Vanna Varesi, con i presentatori, Fabio Piacentini e Chiara Rusconi, li guardavano e pensavano che fra qualche anno quei bambini con le guance paffute sarebbero stati gli uomini e le donne del futuro.

“Al termine di questa serata ricca di emozioni”, commenta Santina Cella, “ringrazio tutti i bambini per aver partecipato a questo evento, il cui incasso sarà devoluto per il sostegno scolastico dei bambini in difficoltà. Grazie a Don Mario per averci ospitati nel suo oratorio, all'amministrazione comunale che ha messo a disposizione la sala Girona per le prove e gli Amici della Tana che hanno curato la parte musicale”.

M.L.C.

dal 1961 Gioielleria

Sali Conti

www.saliconti.com

viene a visitarci su 

Gioielleria Sali Conti Enrico
riparazioni e tanto altro ancora...
via Mascagni, 12 Sant'Angelo Lodigiano tel 0371 91039



Pillole di saggezza
a cura di Maria Teresa Pozzi

AUTONOMIA
Meglio essere folle per proprio conto che saggio con le opinioni altrui.
Friedrich Nietzsche

IDEE
Qualunque cosa un uomo può immaginare, altri uomini possono rendere reale.
Jules Verne

FINEZZA MENTALE
La bellezza delle cose esiste nella mente di chi le osserva.
David Hume

SAGGEZZA
Credo ad un saggio quando gli ho sentito dire tre volte “dubito” e due volte “non so”.
Alphonse Karr

AMICO
Tutti vogliono avere un amico, nessuno si occupa d'essere un amico.
Alphonse Karr

RIDERE
Chi ha il coraggio di ridere è padrone del mondo.
Giacomo Leopardi

DIFETTI
Talora i nostri difetti sono i migliori avversari dei nostri vizi.
Marguerite Yourcenar

EGOISMO
L'egoismo non consiste nel vivere come ci pare ma nell'esigere che gli altri vivano come pare a noi.
Oscar Wilde

INDISPENSABILE?
Chi immagina di poter fare a meno del mondo s'inganna parecchio; ma chi immagina che il mondo non può fare a meno di lui s'inganna ancora di più.
François de La Rochefoucauld